

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regio, Anno L. 1913 - Semestre L. 8...

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Mazzanti & Voglar...

L'urgente necessità di un corpo coloniale

Dopo lo scacco subito dalle nostre truppe sulle alture di Sidi Gaab...

meno che la potenza del celebre Emiro Abd-el-Kader non ci abbia rendeva omaggio...

I migliori generali delle guerre coloniali possono essere sfortunati in quelle continentali e viceversa...

C. Melloni (1) Attacchi furiosi nei re avevano rammentato anche troppi dallo sbarco della Giuliana a Zanur il 20 settembre 1912.

impuniti Nonino, Zanone e Casalotti ad un mese di reclusione.

The danzante E' stata chiamata volentieri «soirée» con ballo che alcuni volentieri di qui daranno domani sera in nome degli ufficiali del 2. Regg. Fanteria.

Festa da ballo La festa da ballo dattesa ieri sera alla stazione è riuscita discretamente.

Ferito a Ettangi Giunge notizia che è sbarcato a Napoli il soldato Orazio Clapiz del 35.º Regg. Fanteria che era rimasto ferito...

La tragica fine di un epilettico Carlo Giorgiatti Giuseppe d'anni 20

Discretore arrestato Ieri la ragazza Maria Buttignol di Pietro d'anni 18 sorprese nella camera da letto del padre un giovanotto mentre tentava di rubare dal cassetto del corno.

Avvelenato col sottile di rame Il bimbo Guglielmo Bravin di Angelo da S. Giovanni da Polcenigo, in un momento in cui non era sorvegliato prese da un cassetto aperto dei pezzerelli di sottile di rame a lui ingoliò.

Notizie dal Friuli

da S. Giorgio di Nogaro Prima di scomparire

Attendendo che la profetizzata nostra scomparsa dal suolo di San Giorgio sia un fatto compiuto, permettemoci il lusso di dire ancora quattro parole.

Non vi è arte più bistrattata dal volgo e sulla quale ognuno voglia dire la propria opinione con un coraggio da far paura quanto l'arte medica; si parlane e, se permesso anche a noi: di parlarne e, se permesso corbellerie, diciamo ai sacerdoti d'Esculapio benigno compatimento.

Non lotta contro i malanni che affliggono l'umanità il medico dispone di tre distinte dottrine: l'igiene, la profilassi e la terapeutica. L'igiene si occupa di tutte le norme atte a tenere l'organismo sano, la profilassi vuol prevenire la malattia e la terapeutica curare quando siano comparse.

da S. Daniele Suicidio (per telefono)

Ieri sera verso le 11 circa Aquilini Odo fu Domenico di anni 53 contadino di Maiano ricoverato in questo Ospedale sabato scorso si gettava dalla finestra del II piano rimanendo all'istante cadavere per la frattura della base del cranio.

Arto Il nostro Circolo filodrammatico che conta circa due anni di vita e che in questo tempo ci ha fatto gustare parecchie produzioni date con squisito senso d'arte, si appresta ora a regalarci fra non molto una bella serata con il grandioso dramma di Gerolamo Rovetta: «I disonesti».

Nozze L'almico carissimo Ludovico Zoratti impalmava sabato mattina a S. Tomaso di Majano la signorina Maria Piolleggi ed amici di S. Daniele riuosottissima dedica.

da Palmanova Le feste del regg. Saluzzo

Il glorioso reggimento di cavaleggeri «Saluzzo» qui di stanza festeggiò ieri solennemente il 64.º anniversario della sua fondazione.

Nella mattina i comandanti di squadrone tennero ai loro soldati una conferenza illustrativa del reggimento, e venne distribuita a tutti i soldati una cartolina ricordo.

Quindi il colonello G. Stolo passò in rivista il reggimento appiedito.

Adobbi di piante venne servito alla troupe un lauto pranzo.

Nel pomeriggio giunsero a Palmanova, per assistere alla seconda parte della solennità moltissimi invitati.

Notiamo il generale comm. Nicola Pirozzi, il prefetto comm. Luzzatto, il deputato on. Rota, un gruppo di brillanti ufficiali austriaci invitati con bel cameratismo, e poi un'elegantissimo gruppo di signore tra le quali vedemmo: Co. Kechler Grotti di Costigliole - co. Cicconi Beltrame Florio - co. de Brandia - co. Deciani e figlie - co. Lucrezia Manio e figlia - co. di Caporaioco - signora Pagani - signora Dorina Canciani Colotti - co. Concina del Torsò - baronessa Hierschell de Minnerli - signorina Ada Tellini - co. Dora Brada Strassoldo - marchesa di Coloreda e figlie - co. Belloni Pirozzi - co. Maligi di Bagnolo - co. Fosca di Colaredo - cont. Maria Pia di Coloredo - co. Emilia Mantica Caracci e figlia - signorina Volpe - Berizzi e Lazzaroni - signora Marouiti - signora Giacomelli Perusini - baronessa Airoldi di Bobbiate - baronessa Carrara - sig. Curacao Perusini - co. e contessina Strassoldo di Atello signora Bona Luzzatto Weisbach - sig. Borghese - marchesa Lucchi Langhi - co. Castelbarco - baronessa de Chantal Braida e figlie - contessa Rota - sig. Bernasconi - signora Fracaschetti - marchesa de Concina - co. del Torsò di Frampero - sig. Lucardi - sig. Miccoli Toscano - sig. Mucelli - co. Rubini Della Noga - co. Orgnani Beretta M. co. Bellinghieri Bergognoni - co. Caselli - bar. Lovatelli - co. Beretta del Torsò - co. Groppiero Giconi - co. Groppiero Giconi Specher - signorina Michielli di Aiello.

Alla 15 sul terrapieno dei bastioni di porta Cividale cominciò lo svolgimento delle gare ippiche per le quali erano fissati scotti e ricchi premi offerti dal comandante di brigata di cavalleria generale di Bagnolo, dalle signore di Palmanova, dalle signore di Udine, dalle signore degli ufficiali del reggimento Saluzzo, dalla signora Rodino, dalla signora Carini, dal ten. col. Avenati, dal capitano Carta, dal ten. Santagata, dal colonnello Rossi, dal maggiore di Sambauc, dal capitano Marchionni, dal capitano Vebber e dal tenente Menini.

Le gare ippiche cominciarono assai brillantemente con le gare di battuglia espiatrici, ammirabili per precisione. Riuscì vincitrice la pattuglia del V. squadrone; II.º rincei quella del II.º III.º quella del I.º.

A tutti i componenti la pattuglia vincitrice fu regalato un orologio d'oro, dono dei signori ufficiali.

Seguì una serie di brillantissimi Segoli: assai ammirati e di grande effetto una fantasia araba ed una scena di pallrotta.

Seguì la gara tra sottufficiali, riuscirono vincitori: I.º ag. magg. D. Onofrio; 2.º Ma-

da Rivolto La nuova amministrazione Comunale

Si è riunito ieri il nuovo Consiglio Comunale.

Il commissario prefettizio sig. Ballico dichiarando aperta la seduta lesse la nomina delle cariche.

Sindaco riuscì eletto con 17 voti e due schede bianche il sig. Luigi Cotroneo: membri della Giunta risultarono: Muzzau Luigi - Crescenzi Luigi - Tubaro Francesco - Re Davide, assessori effettivi - Miani Damiano e Marini Giuseppe supplenti.

da Pordenone Grave investimento automobilistico

L'altro ieri l'avv. Sellenati percorrevva in automobile in compagnia dell'avv. Zoratti lo stradone di Aviano.

Giunto a Rovereto incontrò tre carrette tirate da asinelli, i quali non apostarsi verso un lato della strada lasciavano scoperta una donna che prima non era stata vista.

Il guidatore non riuscì a frenare ed investì la disgraziata che è certa Agostina Merlo d'anni 56 di Aviano.

La donna riportò la frattura della quarta costola e fu trasportata allo spedale di Pordenone in condizioni gravissime.

Un audace furto L'altra notte audaci malandrini nascosti nella soffitta del negozio di Giacomo Sartor, fecero un buco nel pavimento e si calarono nel sottostante negozio rubando un centinaio di lire da un cassetto del banco.

da Tolmezzo Il conflitto tra giunta ed Autorità Tutoria

Il Prefetto comm. Luzzatto comunicò ieri al nostro Sindaco che l'Autorità Tutoria non ha approvato la spesa sostenuta dal Comune per i funerali del compianto d.r. cav. Cominotti.

Nella lettera il Prefetto prega la Giunta a ritirare le proprie dimissioni.

da Cividale In Pfabria

25. - Certo Fabria Antonio, un piccolo don Giovanni di provincia, si è querelato per diffamazione contro una povera vedova - Vidoni Rosa di Povoletto - la quale avrebbe insegnato a dire a un suo bimbo biondo, additando il Fabria: «Ecco tuo padre!»

La parte civile, avv. Doretto, conclude lo stesso per la condanna della Vidoni.

Il difensore avv. Nassig sostiene la mancanza di intenzione dolosa e il Pretore avv. Del Bianco condanna l'imputata a giorni 75 di reclusione condizionale.

La sera del 22 settembre la famosa guardia cappelletta di Orzano, Pontoni, entrò ubriacca fradicia nell'osteria tenuta in Cernegione da certo Nonino Ugo e lo dichiarò in contravvenzione.

Uscendo di là, barcollando, fu aggredito, dice lui, da sette od otto individui riportandone lesioni d'arma da taglio e da colpo contundente.

Il processo è movimentatissimo, perché l'avv. Freschi di difesa fa notare le contraddizioni stridenti in cui cade ad ogni momento il Pontoni ed apre un fuoco di fila di contestazioni.

Il P. M. chiede la condanna degli

LA NOVELLA DEL LUNEDI

Sposa di elezione

Senza neppure darsi il tempo di togliersi il cappello, tornandose a casa, il signor Stanislao Epilevanti chiese conto, a sua moglie, delle persone venute al suo giorno di ricevimento, e aspettava la risposta con l'aria di un ghiottone che chiede la minuta con fretta di vedersi esumorate le pietanze preferite.

Egli era un avvocato di provincia che aspettava molto dall'avvenire; era divorziato dall'ambizione politica, una di quelle ambizioni sfrenate e puerili che hanno l'apparenza di macie, che non retrocedono davanti ad alcun ostacolo, alcuna fatica, alcun ridicolo.

La qualità e la quantità di persone presentatesi ai ricevimenti di sua moglie gli permettevano di valutare il progresso delle sue probabilità nelle prossime elezioni legislative.

Susanna stava al balcone, dove la sua figurina svelta ed elegante si profilava. Aveva un viso fine e studiato di Koepsake, delle labbra sulle quali aleggiava spesso un sorriso elegiaco, dei folli capelli biondo-ceneri che parevano sempre sul punto di sfasciarsi.

Le con voce dolce e cantante, che molto le si addiceva: - Ho avuto molta gente, amico mio!

E la indispensabile esumerazione cominciò. A ciascun nome, Epilevanti formulava un affettuoso apprezzamento: - I Varvullot? Benissimo! - Falegrain?... Hain! Badiamo bene! - Faleco come un gettone!

Quando fu finito, egli si stropicciò le mani: la giornata era stata buona; e ripeteva alcuni nomi, gargarizzando, senza per dir così con l'aspetto contento di cacciatore fortunato.

- Ah! fece Susanna improvvisamente, dimenticavo quest'altro: Giorgio dell'Estellac!

Ma qui l'avvocato scrollò le spalle e fece una smorfia: - Pheh! Non c'è nulla da tirare da quello! Quando penso all'onore che ho fatto a quello sbarbato, tre mesi fa, proponendogli di iscriverlo nel numero dei membri del mio comitato! Sai cosa mi ha risposto? Che se ne andava a casa a fare il pasticcino.

«Ma come un gettone!» - «E in fin apparia Giorgio d'Estellac. Che c'era di straordinario in ciò? Il suo castello non stava forse vicino all'altro piedio della valle?»

«Giorgio, la vecchia Tonina non risparmiava i complimenti al giovane visconte; ma essa era anche molto vivace e, nonostante l'età, molto laboriosa; per cui, dopo poco, diceva ai suoi ospiti: - Sospetate tutti e due! Vado fino alla fattoria dei miei figliuoli; e poi chiedo se hanno dimenticato di me... E perché siete qui, badate un poco alla mia casa!»

Sull'imbrunire, Susanna tornava a casa sua, tutta rossa, felice. E dopo desinare, al circolo, nell'ora in cui quei signori sparlano di tutto e anche della propria moglie il signor Epilevanti, soddisfatto e giovinile esclamava: - Mia moglie è unica, nel suo genere. Una esemplare, un'anima tenera... Immaginate che ha un'adorazione per la vecchia Tonina... E' gentile, commovente, tutto questo davvero? E poi la nutrice ha tre figli, tre giovanotti, bai parlatori... Tre voti di più per me!... Uoo, due, tre, pan! nell'Uoo... Tre e molti altri con essi, forse. Ecco!»

Era troppo bello, e non poteva durare. Una mattina, il signor Epilevanti trovò questa lettera nella sua corrispondenza: - «Creduto incorreggibile! Va dunque una giornata di queste, senza dir nulla a nessuno e chiedere alla nutrice di farti quando l'assia piange... Un amico» - Modesto, l'amico non aveva creduto necessario firmarsi. Il futuro deputato ebbe un sorriso di disprezzo: «P'ra fiamma! Il furore dei gelosi cominciava a manifestarsi ed era buon se-

La nutrice di Susanna? Si chiamava Tonina, ed era una buona vecchia dal

Cronaca Cittadina

Una mortale sciagura in Via del Freddo

Questa mattina poco dopo le 7 ore Vigna Luigi d'anni 43 stalliere, in via del Freddo, salì sul tetto della stalla per prendere un uccello che gli era fuggito di casa.

Ad un certo punto il poveretto perdette l'equilibrio e precipitò da notevole altezza nella strada.

Al tonfo accorsero alcuni compagni di lavoro, che sollevarono l'infortunato e lo trasportarono all'ospedale.

Quivi venne accolto dal dott. Paravidino.

Ma ad onta di tutte le cure il disgraziato qualche ora dopo cessava di vivere.

La G. P. A. in sede di contenzioso

La Giunta provinciale amministrativa in sede di contenzioso nella tornata del 17 corr. pronunciò la decisione sul ricorso di Rossi Luigi fu Giacomo di Colugna contro il comune di Felletto Umberto, in causa del suo licenziamento, dal posto di guardia campestre di detto Comune.

Il Rossi venne licenziato il 1. settembre 1912 e presentò il ricorso il 19 novembre 1912 che fu notificato al Comune di Felletto Umberto il 21 del mese stesso.

La discussione sul ricorso seguì nella seduta del 29 marzo p. p. con l'intervento del ricorrente assistito dall'avv. Antonio Bellavitis; il Comune era rappresentato dal Sindaco Giuseppe Manuatti a mezzo del procuratore, avv. Levi.

La Giunta provinciale Amministrativa dichiarò irricevibile il ricorso.

La decisione venne pubblicata ieri.

La carovana scolastica

Organizzata dalla benemerita Associazione Alpina Friulana, ha avuto luogo ieri una seconda carovana scolastica al monte Navado.

Alla gita, che riuscì splendidamente, parteciparono più di centocinquanta giovani.

La grave disgrazia d'un vetturale

Il cocchiere della contessa Petrosig. Biagi Zaccaria fu Francesco d'anni 22 ricorrevva da S. Giovanni di Manzano con una vettura: ad un certo punto il cavallo s'impennò gettando la vettura in un fosso.

Il Buoli riportò la frattura della gamba sinistra.

Fu trasportato nella casa di cura del dott. Cavarzerani.

Frodava nel peso

Stamane l'ufficio di vigilanza urbana arrestava deferendolo all'autorità giudiziaria certa Della Maria G. Battista carbonaria in via Gemona.

Costui frodava nel peso gli acquirenti di merce che si recavano nel suo negozio.

Per la ferrovia Villa Santina-Cadoro

Il Resto del Carlino raccoglie la voce che una forte ditta milanese avrebbe fatto pratica allo scopo di ottenere la concessione di costruire una ferrovia elettrica, che dovrebbe congiungere Villa Santina, nella prov. di Udine, con Lezzo del Cadore, dove fra poco verrà ad arrivare la costruzione ferroviaria.

La forza sarebbe di 14 mila cavalli. L'interessante linea ferroviaria elettrica, che certo per l'importanza militare non potrà essere a scartamento ridotto, dovrebbe seguire la direttiva della nazionale attraverso il passo della Mauria.

Il telefono del Paese porta il N. 211

Orario Ferroviario e Tram Partenze per

Pontebba	L. 8.10 - D. 8.55 - A. 8.20 - D. 10.10 - A. 10.14 - D. 10.50 - D. 17.61 - D. 18.55
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia)	7.41 - 9.44 - 12.55 - 17.11 - 19.52
Cormons	M. 6.46 - A. 8.19 - O. 18. - D. 15.46 - D. 17.89 - D. 18.55 - D. 20.00
Venezia A. 4.36 - D. 6.55 - A. 8.20 - D. 10.10 - D. 11.25 - A. 13.10 - D. 15.05 - A. 17.22 - D. 20.11 - L. 21.31	
Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 8. - M. 15.50 - 16.10 - M. 11.15 - M. 13.30 - M. 14.30 festivo - 17.45 - 20.15	
S. Daniele (Porto Cisono)	8.36 - 11.49 - 15.16 - 18.30
Pontebba	A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - D. 19.46 - O. 20.67
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia)	8.09 - 9.30 - 11.39 - 15.34 - 18.58
Cormons M. 7.85 - D. 9.51 - D. 11. - O. 12.50 - A. 15.46 - O. 18.41 - D. 21.11 - 24	
Venezia A. 4.56 - D. 7.51 - A. 9.5 - A. 12.30 - A. 14.58 - D. 17.3 - D. 19.43 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8	
Venezia - Portogruaro - S. Giorgio 7.21 - A. 8.31 - 12.50 - 17.88 - 21.68	
Cividale	6.59 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.21 - 21.53
Trieste - Giorgio M. 8.55 - 12.50 - 17.88 - 21.68	
Daniela (P. Gemona)	8.38 - 12.36 - 15.39 - 19.26

Industriali friulani premiati dal R. Istituto Veneto

Venezia 26. — Ieri alle ore 3 pom. nella storica sala dei Pregadi, nel Palazzo Ducale, ebbe luogo la solenne adunanza annuale dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.

Presiedeva il chiarissimo prof. Nino Tamassia ordinario della R. Università di Padova.

In tale adunanza vennero pubblicate le decisioni dell'insigne consesso, circa il concorso biennale 1911-13 tra gli industriali veneti, il quale ha per scopo d'incoraggiare le industrie manifatturiere e agricole della regione veneta.

L'Istituto previo esame fatto dai commissari delle condizioni delle varie ditte concorrenti, ha deliberato la conferma di una medaglia d'argento e di conferire tre diplomi d'onore. Tre medaglie d'oro, sei d'argento, quattro di bronzo, due menzioni onorevoli e un premio d'incoraggiamento in denaro.

Tra gli industriali premiati notiamo con piacere i seguenti nostri friulani: **Diploma d'onore:** Contadini Pietro di Udine - Coacera e Raffnera di Udine. **Medaglia d'argento:** Parusini e Mangilli, latteria in Flumignano di Udine. **Medaglia di bronzo:** Madussi Domenico-Massimo Dei Monie e Comp. di Arteaga in provincia di Udine, una fornace per la cottura di calci grasse ed idrauliche.

Menzione onorevole: Dell'Oste Antonio. Officina meccanica presso l'ospizio Tomadini in Udine, lavori artistici in ferro battuto.

Prêmio d'incoraggiamento: Dell'Oste Antonio. Direttore dell'Officina Scuola presso l'ospizio Tomadini in Udine; il R. Istituto gli assegna uno speciale premio d'incoraggiamento di L. 300.

Per i soci della Cassa Mutua Penzoni

Per aderire alle numerose, insistenti richieste degli interessati, l'Istituto Nazionale delle assicurazioni ha accordato una proroga a tutto il corrente mese di maggio per la sottoscrizione, decorrenza dal 1.° Gennaio u. s. delle proposte di trasfazione dei libretti in contratti di assicurazione, alle condizioni di favore loro offerte dall'Istituto medesimo.

I soci che intendono fruire di questi vantaggi, debbono quindi affrettarsi a sottoscrivere le relative proposte, rivolgendosi all'agente locale sig. Precinzi Arturo Via Palladio 4, che fornirà loro, in proposito, tutte le informazioni e gli schiarimenti necessari.

L'ASSEMBLEA della Società Protettrice dell'Infanzia

Martedì 27 maggio alle ore 3.30 pomeridiane nella sede della Società Protettrice dell'Infanzia in via A. Manzoni si riunirà l'Assemblea generale ordinaria di questa benefica istituzione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato;
2. Relazione dei Revisori sul Consuntivo 1912;
3. Discussione ed approvazione del Consuntivo 1912;
4. Nomina di sette consiglieri;
5. Nomina di tre revisori;
6. Approvazione del Regolamento dell'O. P.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia», «Adriatico» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Measonnetti e Vogler P. V. E. S. p. p.

La gita della "Pro Montibus" alla Scuola di Aviazione

Mercoledì prossimo 28 corr. ha luogo la visita dei soci della «Pro Montibus» e di egregie personalità cittadine alla R. Scuola Militare di aviazione di Aviano, ove da parte di quegli ufficiali aviatori attendono cordiali accoglienze.

Il programma della gita, (la quale si svolge in una plaga dei Friuli assai pittoresca e degna d'essere conosciuta) è il seguente:

Ore 8 ant. precisa — Partenza in automobile da Udine (Giardino Grande) per Spilimbergo, via S. Daniele-Pinzano (km. 31.2)

Ore 9.40 ant. — Arrivo a Spilimbergo.

Ore 9.50 — Partenza da Spilimbergo per Maniago, via Sequais-Cavasso-Fanna (km. 24).

Ore 11 ant. — Arrivo a Maniago-Colazione al Lago d'oro - Escursione lungo la pittoresca valle del Coltrera, fino sotto Frisacco (andata e ritorno km. 11.8).

Ore 1.30 pom. — Partenza da Maniago per Montebelluna Cellina (km. 10.7) e quindi per Malisio (km. 2.7).

Ore 2.30 pom. — Arrivo a Maniago e visita della grandiosa Centrale elettrica della Società del «Cellina».

Ore 3.15 pom. — Partenza per Aviano km. 9.

Ore 3.45 — Arrivo ad Aviano.

Ore 3.55 pom. Partenza da Aviano per la scuola di Aviazione km. 2.

Ore 4 pom. — Arrivo alla scuola Militare di aviazione e visita della medesima.

Tempo permettendo, i signori ufficiali aviatori eseguiranno qualche volo.

Ore 6 pom. Partenza per Udine via Pordenone km. 62.

Ore 9 pom. — Arrivo a Udine.

L'itinerario è stato compilato con una certa larghezza, per cui sarà attuato senza timore di ritardi.

Le adesioni si ricevono presso la Pro Montibus Friulana (palazzo Bartolini) entro martedì mattina 27 corr.

R. Ufficio di esportazione di oggetti d'arte contemporanea presso il Museo Civico di Udine

Ad evitare perdita di tempo agli interessati, si rende noto che le modole di «dichiarazione» depositate presso questo Museo possono essere ritirate anche prima della presentazione degli oggetti da esportarsi. Sarebbe anzi buona pratica consegnare le «dichiarazioni» debitamente ridonate, entro il pomeriggio di venerdì, per poter procedere senz'altro il sabato mattina alla verifica degli oggetti.

Anche gioverà presentare le casse o i colli con debitamente imballati, però «completamente» preparati per l'imballaggio, dovendosi procedere «a ufficio» all'imballaggio definitivo e all'applicazione dei piombi. Le modole si possono avere dal Custode del Castello sig. Giovanni Del Missier.

Per qualsiasi istruzione o schiarimenti in proposito rivolgersi alla Direzione del Museo Civico in Castello.

Targa in bronzo

Oggi mattina il cav. Zaccaria Marioni Architetto ha fatto consegna della gran targa in bronzo che i friulani dell'Argentina donano alla città di Udine che rappresenta i medaglioni dei grandi patrioti e soldati friulani Andreuzzi Antonio e figlio Silvio.

Questa lapide sarà murata in sito pubblico da destinarsi del Comune.

Proscrizione sillana

L'ex Crociato se la piglia di bel nuovo con i sovversori del Carlo Facci, mecavigliato forse di trovare tra essi persino qualche suo amico. E addita al pubblico «l'elenco ignominioso». Perché usare parola così grossa?

O non era meglio dire che il Carlo Facci fa ben meritoria concorrenza ai ricercatori clericali dove si insegna che Garibaldi era un brigante e Vittorio Emanuele II un usurpatore?

L'ex Crociato vorrebbe almeno far bruciare in effigie i sovversori del patriottico ricercatorio: — e lo faccia!

A proposito della Scuola militare di Aviazione di Aviano

Oggetto della visita a parte menzionata, abbiamo ricevuto da un amico di quel Maundamento un'interessante descrizione per quello splendido campo, che viene definito un vero *bigliardo infinito, come un mare in perfetta quiete*.

Questa bella scelta (scrive il nostro collaboratore straordinario) si deve a Leonino da Zara e bisogna essere grati al Comune di Aviano che non lesinò nulla concedendo tutto quello che gli era possibile cadere, purché la Patria nostra avesse piloti. Ed infatti da questo campo sono usiti moltissimi di quegli aviatori militari che in Libia resero tanti importantissimi servizi all'esercito nostro.

In Italia e specie nel Ministero della Guerra e negli alti e vecchi comandi militari non si conosce ancora l'importanza dell'aviazione, come si conosce in Francia, in Germania, in Inghilterra e perfino in Russia che possiede circa 500 apparecchi, quasi tutti Farman biplani, e Neaport monopiani, forniti di pattini invece che di ruote.

I nostri dirigibili non hanno gran valore. Con uno scompartimento sgonfiato non sono capaci di rimanere in aria: i suoi piloti non hanno che un ristrettissimo campo di vista e di azione: l'ultimo Zappalini per difendersi dagli aereoplani, ha una torre che dalla navicella passa nell'interos dell'involo e spunta al di sopra della massa del dirigibile; e questa torretta è fornita in alto di mitragliatrici.

Basta che un aereoplano getti uno straccio bruciato, un carbonio acceso, dell'acqua, delle micce sul dirigibile, affinché questo scoppia.

La scuola di Aviano fu organizzata dal capitano Marengo di fanteria; vi impiegarono la loro attività i tenenti Herbaker, e Graziani istruttore e il capitano Cuzzo Enea direttore del campo.

Oltremodo lodevole e benemerita è l'opera dei predetti ufficiali e degli altri, che nel Campo di Aviano si addestrano nella difficile arte dell'aviazione.

Le constatazioni circa le condizioni dell'aviazione in Italia sono, a dir vero, alquanto pessimiste e, forse, mercoledì gli escursionisti potranno constatare come sieno un po' esagerate.

Ad ogni modo, abbiamo voluto stampare in omaggio alla libertà di opinioni e poiché, in un regime di sana democrazia, la discussione non può a meno di portare a confortanti risultati.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di Carità in morte di Corngali Luigi: Ginlio dell'Avia 1; di Teresa Brandolin: Cecchini Maria 1; di Riello Gino: Zamparo Federico 1; caa. Giacomo Schiavetti; Pagnoli Giovanni 2.

All'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Angelo Micoli: Trani Giovanni 1; Lola Lupieri 1.

Lasciarò in quell'idea il signor della Ville-Haudry sarebbe stato pericolosissimo per Enrichetta. Anche una volta Daniele tentò di spiegarsi.

— Vi giuro, signor conte... Ma il conte pestando i piedi: — Basta così, interrompe con impeto, voglio farla finita con questa assurda resistenza e faccenda... Qual figura si vorrebbe farmi fare in casa mia? Quella di un ridicolo Geronte, segno alle belle e agli scherzi di tutti! Alto là!... Mi costringerò a ricordarmi che il padrone sono io, lo ricorderò anche a voi!

Riprese fiato, e poi con tono di rimprovero: — Ah! signore, e tanto dovere aspettarmi da voi! Povera Sara! Pensare che non ho saputo risparmiarle simile umiliazione... ma sarà l'ultima, e stamattin, al suo destarsi, saprà che tutto è finito... Ho mandato a chiamare mia figlia per annunciarle che il giorno di mie nozze è già fissato... Tutte le formalità sono già prevedute, abbiamo gli atti occorrenti...

Si fermò, estrava Enrichetta. — Desiderate parlarvi, padre mio, chiese appena giunta sul limitare. — Sì. Salutando Daniela con un dolce sguardo, la signorina della Ville-Hau-

gnò. Verso le cinque, però, avendo più voglia di prendere aria che di giocare a carte, pedò: — Andiamo da Tonina!

Quella passeggiata ne valva una altra. Seguì la strada, con passo vivace; poi, avendo salito l'erta, lanciò uno sguardo benevolo nella valle. Ma allora...

L'inaugurazione del campo e le gare di tiro a segno A CODROIPO

Codroipo 25. — Ha avuto fiero luogo solennemente l'inaugurazione del campo di tiro a segno del nostro comune.

Il campo, situato in posizione felicissima vicino al Tagliamento è opera assai ammirata dell'ing. Potz di Udine. Tra le autorità intervenute notiamo: il prefetto comm. Vittorio Luzzatto; il cav. reg. Luigi Spizzotti, presidente della Dapulazione prov. il cav. Ugo Luzzatto sindaco di Codroipo, il capitano Angelino Fabris, i consiglieri provinciali co. Gian Lauro Mainardi e dott. Luigi Battico, l'avv. Torquato Luz di Spilimbergo, il capitano Ambrogio Pellagatta, dei cavalleggeri Monferrato, il cav. Schiavetti, capitano dei cavalleggeri anche in rappresentanza del maggiore cav. Appesino, il sig. Ernesto Citi, il dott. cav. Faleschini, il perito Beazzi di Ampezzo, il dott. Baruzzi, il sig. Alfredo Lazzerini, il comm. Giavedoni sindaco di Camuno, le Società di tiro a segno di Paluzza, S. Pietro al Natissone, Udine, Gemona, S. Vito al Tagliamento, Maniago, Spilimbergo, S. Daniele e Cividale.

Pronunciarono applauditi discorsi il co. G. Lauro Mainardi il sindaco cav. Ugo Luzzatto, il Prefetto ed il cav. Spizzotti ed il capitano Pellizzato comandante lo squadrone dei cavalleggeri Monferrato.

Dopo la inaugurazione seguirono delle interessantissime gare di tiro. Ecco i risultati:

- Car. I. Codroipo
1. Forte Cesare con punti 29 graduatoria 11-12 medaglia d'oro dono del Presidente della Società di Codroipo conte dottor G. L. Maiuardi.
 2. Tonini Giuseppe con punti 29 graduatoria 9-9 medaglia d'oro.
 3. Cattolini Corosio con punti 23 graduatoria 13-11 medaglia d'oro.
 4. Rinaldi Giovanni con punti 23 graduatoria 12 medaglia d'argento.
 5. Fattori Emilio con punti 27 medaglia d'argento.
 6. Clerici Audio con punti 25, gr. 11 medaglia d'argento.
 7. Luzzati Silvio con punti 25, gr. 6 medaglia d'argento.
 8. Moreale Italo con punti 24 medaglia d'argento.
- Sulla somma delle 10 serie della categoria I. venne premiato il signor Gattolini Guglielmo (punti 114) rivoltella dono dell'ill.mo signor prefetto comm. Luzzatto.

Car. II. Tagliamento

1. Fabi Lorenzo con punti 18 medaglia d'oro dono del Comune di Codroipo.
2. Strolli cav. Antonio con punti 16 medaglia d'oro dono del signor Luigi Fropa.
3. Recardini Evaristo con punti gr. 15 medaglia d'oro.
4. Contardo Albino con punti 15 graduatoria 14-12 medaglia d'argento con contorno.
5. Pittini Antonio con punti 15 gr. 14-10 medaglia d'argento.
6. Della Schiava Giuseppe con punti 15 gr. 10-9 medaglia d'argento.
7. Cadet Antonio con punti 15 gr. 10-8 medaglia d'argento.

Sulla somma delle 5 serie della categoria II. venne premiato il sig. Licurgo Fabi (punti 83) medaglia d'oro dono del cav. Luzzatto, sindaco di Codroipo.

Il servizio di segnalazione durante la gara è stato disimpegnato in modo veramente lodevole dai bravi cavalleggeri Monferrato.

Ale 13 all'Albergo Roma seguì un banchetto di una cinquantina di coperti.

Charles Derennes

Cronaca dello Sport

Il bellissimo successo dei nostri ginnasti a Milano

Milano, 26. — La squadra della «Forti e Liberti» nella gara nazionale ottenne la Corona d'oro, massima onorificenza. Nella gara atletica ottenne il secondo premio, nelle gare artistiche, individuali furono premiati con medaglia d'argento Mungherli, Barbieri, Blasutti.

Le tre squadre allieve, allieve e soci della «Società Udinese di Ginnastica e Scherma» anch'esse ottennero ciascuna la massima onorificenza.

APPENDICE DEL «PAESE» 44

gnò. Verso le cinque, però, avendo più voglia di prendere aria che di giocare a carte, pedò: — Andiamo da Tonina!

Quella passeggiata ne valva una altra. Seguì la strada, con passo vivace; poi, avendo salito l'erta, lanciò uno sguardo benevolo nella valle. Ma allora...

In giù, contro il parapetto di un muro rustico, Susanna e Giorgio dell'Estellac parlavano, uno vicino all'altra, lei giocherellando con la sua sciarpa, lui immobile, in un atteggiamento estatico. I personaggi erano cartatamente in armonia con tutta la bella natura che li circondava, ma il signor Epilevant non era un artista; era un uomo d'azione; senza curarsi di scomodare la posa o di portare nel paesaggio un elemento imprevisto, scese il pendio a sbalzi, correndo, incospicendo, rischiando dieci volte di rompersi l'osso del collo... Ma, giunto quasi alla metà, egli si fermò di botto, interdetto; i colpevoli l'avevano scorto, e Giorgio s'era messo bruscamente a ripare... ah! a ridere a crepapelle!

Perché? Mio Dio, senza dubbio perché le gesticolazioni del marito erano curiosissime; senza dubbio perché Giorgio, che amava Susanna e si sentiva capace di difenderla, si burlava un poco di ciò che stava per accadere: una risata di buon giovanotto ottimista, solido, coraggioso e innamorato! E quasi subito, — oh! bontà di uomo e astuzia di donna! — Susanna, un momento spaventata, si mise a ridere anch'essa, avendo capito tutto il partito che poteva trarre dall'atteggiamento del suo complice...

— Povero amico! essa disse andando, tutta compassionevole, verso il marito... Immagino cosa ti succede! Ti hanno raccontato che ricevo qui per... Oh! la provincia. E io che volevo farti una bella sorpresa!... No, le ne prego, non fare quegli occhiacci... Ringrazia piuttosto il signor dell'Estellac che, in grazia mia, acconsente a diventar membro del tuo comitato...

— Potete vantarsi, signore, proseguì Giorgio ridendo anche di più, di avere una preziosa collaboratrice. E come patrocinia la vostra causa!... Sono otto giorni che mi perseguite, mi fa la predica... Non ero ancora deciso... La politica mi opprime... Ma dopo l'emozione che vi cagiona involontariamente... Poi, siccome l'altro lo guardava ancora con diffidenza, Giorgio, corrucciò le sopracciglia, e parve meditare...

— Sconsigliami, egli riprese... ma questi appuntamenti datimi da vostra moglie, la vostra subitanea apparizione... — Vi foste forse intesi per giuocarmi un tiro? — Stretta la mano al marito, e baciato quella della moglie, Giorgio sparì coi gli alberi... Ancora intontito, il signor Epilevant tentava invano di coordinare le idee che gli turbinavano in capo; una sola, però, dominava la ridda confusa delle altre: il signore dell'Estellac... la maggior parte dei voti della nobiltà... Allora prese la mano della moglie e la strinse con effusione: — Senti, sei un angelo! disse.

Charles Derennes

Cronaca dello Sport

Il bellissimo successo dei nostri ginnasti a Milano

Milano, 26. — La squadra della «Forti e Liberti» nella gara nazionale ottenne la Corona d'oro, massima onorificenza. Nella gara atletica ottenne il secondo premio, nelle gare artistiche, individuali furono premiati con medaglia d'argento Mungherli, Barbieri, Blasutti.

Le tre squadre allieve, allieve e soci della «Società Udinese di Ginnastica e Scherma» anch'esse ottennero ciascuna la massima onorificenza.

EMILIO GASORAU

LA CRICCA DORATA

Che cosa avevano detto al conte? La verità, no, di certo.

— E conoscete voi, signor Champsey proseguì, il risultato delle vostre brutalità? Miss Brandon fu colta da un sì tremendo insulto garbato, che si dovette in fretta e furia attaccare per andare in cerca del medico, sciagurato! poteva ucciderla! Non mi fu permesso penetrare nella sua stanza, ma dalla sala potei udire, a intervalli i suoi affannosi gemiti. Non fu che dopo le otto del mattino che le fu dato gustare un po' di riposo, e che mistress Brian, sentito compassione del mio dolore, mi concesse il favore di vederla, mentre era addormentata nel più placido sonno.

Daniela ascoltava, attento e confuso dell'incredibile impudenza di sir Tomaso e di mistress Brian, spaventato dalla eccessiva credulità del signor della Ville-Haudry.

— Quale trama diabolica! pensava eccomi adesso complice di miss Brandon. Dovrò col mio silenzio, tenerle

L'Assemblea della Cooperativa

Si è riunita ieri mattina in seconda convocazione l'Assemblea della Cooperativa Friulana di Consumo.

La relazione del Consiglio.

Egredi consoci, L'esercizio 1912-1913 di cui abbiamo ora rendervi il conto, fu rivolto a migliorare il nostro ordinamento interno, assecondando i desideri da voi esposti nell'ultima adunanza generale.

Il vostro consiglio considerato che se questa depressione avesse le sue radici nell'organismo stesso della nostra impresa costituirebbe d'essa una condanna definitiva, studiò attentamente il grave fatto, interpellò alcune delle principali cooperative d'Italia e poté così constatare che l'arresto delle vendite è un fenomeno generale imputabile principalmente alla larga crisi economica che affligge il paese.

Del resto i vari indici della vita locale lo confermano, come il fiacco andamento dei dazi di consumo, l'arresto o la diminuzione del lavoro nelle maggiori industrie, il disagio degli scambi e del credito. Queste condizioni sfavorevoli influiscono naturalmente più o meno sul commercio dei generi alimentari, condotto da negozianti privati, ma influiscono maggiormente nelle cooperative di consumo, che vendono esclusivamente a contanti, poiché è nei periodi di restrizione di salari che il minuto credito si presenta quasi col carattere di necessità ai piccoli consumatori, i quali un giorno o l'altro ricadono agli spacci privati che intensificano in questi periodi la loro concorrenza agli spacci cooperativi.

La direzione avrà agevolato il suo compito precipuo di meglio indirizzare e controllare sospingere l'azienda ad una sorte migliore.

Il rag. Giaroldi lesse la relazione del sindaco col quale conclude invitando l'Assemblea ad approvare le proposte del Consiglio.

Aperta la discussione il rag. Compagnoni perge un piano ai consiglieri ed al presidente cav. G. B. Volpe. Parlando del bilancio nota che la esagerata esposizione delle spese di impianto e di mobilio le quali assorbito oltre metà del capitale.

Propone che per facilitare l'ingresso di nuovi azionisti vengano ammortizzate il più possibile tali spese, svalutando le azioni del 50 per cento.

Il prof. Carletti ed il rag. Agnoli danno delucidazioni circa il riparto degli utili ai consumatori, alla mancata emissione di azioni durante l'esercizio 1912 e sulle voci mobilio e spese di impianto. Propongono la svalutazione del 25 per cento del capitale azionario.

Della stessa opinione è il sig. Fontanini Presidente della Società operaia. Il dott. Piemonte parla dello sviluppo della istituzione, sul mancato appoggio della cittadinanza, sulle necessità di non sopprimere le filiali, richiamando il Consiglio ad una più istensa propaganda a favore della cooperativa.

Vengono quindi approvati i bilanci e le proposte del Consiglio. Infine si procede alle nomine seguenti.

CONSIGLIERI Beltrandi cap. Giuseppe Alberto Carletti prof. Ercole Cosattini avv. Giovanni Orziani-Martina co. Giuseppe Volpe cav. Gio Batta

SINDACI Cottarelli prof. Carlo Giaroldi rag. Domenico Levis Umberto Molinaris rag. Luigi Vendruscolo Demotrio

L'Assemblea della Magistrato Si è riunita ieri l'assemblea della Associazione Magistrato Friulana, sezione di Udine.

L'Assemblea votò un ordine del giorno di plauso al m. Fruch per l'ordine del giorno da lui proposto nel Consiglio provinciale scolastico, circa in maestri senza patente.

Nei riguardi dei miglioramenti economici fu votato l'ordine del giorno seguente: I maestri del comune di Udine, riuniti in assemblea; udite le comunicazioni della commissione pro miglioramento economico del corpo insegnante cittadino intorno alle cause per le quali l'amministrazione comunale ritarda lo studio del progetto di riforma dell'organico dei maestri del comune; prendono atto dell'assicurazione dall'on. Assessore per la Pubblica Istruzione più volte ripetuta ai colleghi di detta commissione, che la questione dei miglioramenti economici sarà in tempo affrontata per modo da esser risolta ed attuata col prossimo venturo anno scolastico.

Per ultimo vennero approvate le conclusioni dei relatori al congresso di Taranto, sul tema: « Stato giuridico ed economico dei maestri ».

La sola Ditta che possa far da naro senza reclame è la zecca.

per ammortizzare le spese di 1.0 impianto e di mobili, macchine ecc. perdita di L. 3470.84 nell'esercizio mercantile.

Il consiglio, ha discusso ampiamente la situazione ed ha stabilito d'affrontarla francamente.

Noi abbiamo ancora fiducia nella vitalità della nostra Cooperativa; crediamo che la depressione economica sia giunta presto che alla sua massima intensità, e che i prossimi mesi devono segnare un sollievo o almeno una promessa di sollievo.

Tuttavia sono necessari e urgenti dei provvedimenti radicali. Intendiamo, per l'assettamento dell'azienda: di diminuire il numero delle filiali; di dare un deparimento del 20.00 al mobilio macchinario (L. 4180,31) di ridurre conseguentemente il capitale del 25.00 portando le quote di partecipazione a L. 15.

Ci proponiamo insieme di fare un nuovo sforzo per promuovere tra gli amici disinteressati della cooperazione, la sottoscrizione di capitale.

Noi speriamo che la riduzione del capitale sia transitoria purché non venga meno alla Cooperativa l'appoggio dei soci.

Ormai è risolto nel modo più conveniente il problema del magazzino di distribuzione, il negozio di via Rialto non potrebbe per la sua ubicazione affidar meglio d'una clientela numerosa e costante.

Semplicati e migliorati i servizi, garantite le maggiori economie richiamata l'attenzione benevola della cittadinanza la nostra istituzione deve rifiorire e rifiorirà.

I provvedimenti, sopra indicati restringeranno ancora in qualche misura per il momento la vendita complessiva ma restringeranno in misura ben maggiore le spese.

La direzione avrà agevolato il suo compito precipuo di meglio indirizzare e controllare sospingere l'azienda ad una sorte migliore.

Il rag. Giaroldi lesse la relazione del sindaco col quale conclude invitando l'Assemblea ad approvare le proposte del Consiglio.

Aperta la discussione il rag. Compagnoni perge un piano ai consiglieri ed al presidente cav. G. B. Volpe. Parlando del bilancio nota che la esagerata esposizione delle spese di impianto e di mobilio le quali assorbito oltre metà del capitale.

Propone che per facilitare l'ingresso di nuovi azionisti vengano ammortizzate il più possibile tali spese, svalutando le azioni del 50 per cento.

Il prof. Carletti ed il rag. Agnoli danno delucidazioni circa il riparto degli utili ai consumatori, alla mancata emissione di azioni durante l'esercizio 1912 e sulle voci mobilio e spese di impianto. Propongono la svalutazione del 25 per cento del capitale azionario.

Della stessa opinione è il sig. Fontanini Presidente della Società operaia. Il dott. Piemonte parla dello sviluppo della istituzione, sul mancato appoggio della cittadinanza, sulle necessità di non sopprimere le filiali, richiamando il Consiglio ad una più istensa propaganda a favore della cooperativa.

Vengono quindi approvati i bilanci e le proposte del Consiglio. Infine si procede alle nomine seguenti.

CONSIGLIERI Beltrandi cap. Giuseppe Alberto Carletti prof. Ercole Cosattini avv. Giovanni Orziani-Martina co. Giuseppe Volpe cav. Gio Batta

SINDACI Cottarelli prof. Carlo Giaroldi rag. Domenico Levis Umberto Molinaris rag. Luigi Vendruscolo Demotrio

L'Assemblea della Magistrato Si è riunita ieri l'assemblea della Associazione Magistrato Friulana, sezione di Udine.

L'Assemblea votò un ordine del giorno di plauso al m. Fruch per l'ordine del giorno da lui proposto nel Consiglio provinciale scolastico, circa in maestri senza patente.

Nei riguardi dei miglioramenti economici fu votato l'ordine del giorno seguente: I maestri del comune di Udine, riuniti in assemblea; udite le comunicazioni della commissione pro miglioramento economico del corpo insegnante cittadino intorno alle cause per le quali l'amministrazione comunale ritarda lo studio del progetto di riforma dell'organico dei maestri del comune; prendono atto dell'assicurazione dall'on. Assessore per la Pubblica Istruzione più volte ripetuta ai colleghi di detta commissione, che la questione dei miglioramenti economici sarà in tempo affrontata per modo da esser risolta ed attuata col prossimo venturo anno scolastico.

Per ultimo vennero approvate le conclusioni dei relatori al congresso di Taranto, sul tema: « Stato giuridico ed economico dei maestri ».

La sola Ditta che possa far da naro senza reclame è la zecca.

Un banchetto al nob. Alessandro Dal Toso

L'altra sera al Nazionale una eletta schiera di amici offrì al nobile Alessandro Dal Toso, un banchetto per celebrare la magnifica vittoria da lui riportata al Torneo internazionale di Vienna.

Al levar delle mense l'avv. Linussa pronunciò un applauditissimo brindisi; al quale rispose tra grandi applausi il festeggiato.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Table with 2 columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposti. Totale n. 45

Pubblizzazioni di matrimonio

Luigi Noli fabbro con Lucia Piano operaia di cotonificio - Luigi Zilli operajo di ferreria con Eroca Saccavino setaiuola - Geremia Varnorin modellatore con Verocica Molinari casalinga.

Matrimoni

Giacomo Vicario agricoltore con Anna Del Fabbro casalinga - Pietro Variolo fabbro con Ada Mattioni casalinga - Fabio Carlini operajo di ferreria con Regina Florit casalinga.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

La Gorgona

Questa sera alle 21, al Teatro Sociale, la Compagnia Drammatica Italiana dei grandi spettacoli, diretta di Guastiero Tumiati, darà la «Gorgona» di Sam Benelli.

Ringraziamento

Al chiarissimo cav. uff. dott. Luigi Rieppi chirurgo Primario di questo Ospedale Civile, le famiglie Zilli-Taddio sentono il dovere di esternare pubblicamente la loro grande riconoscenza, per avere mercè la valentia professionale ed il premuroso interessamento, salvata da disperato caso la loro amatissima Amalia.

Ringraziamo pure gli egregi Medici assistenti e particolarmente le pie Suore dell'Istituto che con solerte abnegazione furono di grande aiuto e conforto per la cara inferma.

Udine 24 maggio 1913.

Udine 24 maggio 1913.



"Ogni figura un fatto"

Sono deboli i vostri reni?

Il lavoro riservato ai recai è un lavoro completamente differente da quello degli altri organi del corpo.

Il cuore aspira e distribuisce il sangue; i polmoni lo ossigenano; l'apparato digerente lo trasforma in cibi che mangiamo, ma i reni filtrano il sangue e rimuovono le parti liquide e dannose del nostro nutrimento.

Questo è dunque il compito dei reni: tener puro il sangue. Quando falliscono il loro scopo, i rifiuti venosi rimasti nel sangue vi apportano pesantezza, sonnolenza, irritabilità; il dorso vi fa male e potete esser sorpresi da attacchi di reumatismo ed enfiagioni (dropiche sotto gli occhi e nelle caviglie). Il sistema urinario è turbato e non è difficile che sopravvengano renella e calcoli.

I disordini renali e vescicali costituiscono una classe di malattie tutt'affatto particolare e una cura adatta per gli altri mali, può essere sbagliata per i reni. Solo una medicina preparata direttamente per questi organi può aiutarvi.

Le Pillole Foster per i Reni servono a ciò. Esse sono composte esclusivamente per la cura dei reni e dell'apparato urinario; se si comincia al momento giusto, prima che i reni siano seriamente attaccati, i risultati saranno permanenti. Non trascurate quindi troppo lungamente i vostri reni.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster, L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta G. Giozno, Via Cappuccino 19, Milano. - Ridutate ogni imitazione.

James Foster's Backache Pills

James Foster's Backache Pills

VENADORO

GRANDE STABILIMENTO per cure naturali e dietetiche anche secondo i metodi

Lahmann e Bircher-Benner Stomaco, Intestino, Ricambio Sistema nervoso

Consulenti: Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Dagnini - Prof. E. Massalongo - D. G. Zancon Prof. L. Ella. Per le cure fisiche: D. E. Tessaro.

APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadova. Chiedete programmi alla Direzione: VENADORO (Belluno) Direttore del Grand Hôtel G. PAFADIA

Il Dott. GAMBARTTO

Specialista in per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Garibaldi nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgetevi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bistleri e C. Milano

Felice Bistleri e C. Milano

Sciatica Reumatica

Lombaggine e nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori

G. FRIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Stabilimento BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confaccinatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo ferico Chineso. Bigiallo-Oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente ci prestatto a riceverne Udine commissari.

Stabilimento BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confaccinatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo ferico Chineso. Bigiallo-Oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente ci prestatto a riceverne Udine commissari.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie

AUGUSTO VERZA - Udine

EMPORIO SPORTIVO Bicilette - Motorbici - Automobili - Somme - Accessori

Rappresentanza della rinomata DITTA PEUGEOT FRÈRES

Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena ruota libera due freni L. 250

Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160

Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA PREZZI MITISSIMI

Premiata Fabbrica Bicilette

T. De Luca

UDINE - Porta Cassignacco - UDINE

Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusure cilindriche - Banchiere - Serramenti, ecc. NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO

Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE"

Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Sambuco e Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE

Sabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 92 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metalliche a molia, e a spirale materassi a crine vegetale.

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Manifattura Sellarie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circonvallazione Porte Prachiuso e Ronchi)

Finiture e Sellarie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere. SACCHETTI DI RASO Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA



FARINA ALIMENTARE "ERBA."

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale **GRAN PREMIO** Esposizione Internazionale di Torino 1911

ATTENTI AL VINO

Conservativo del VINO sciolto per 10 Ettoltri L. 1.50; per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvara efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggiolate per 2 Ettoltri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

20 MASSIME ONOFIRIENZE

Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**

CEV. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

SAPONE BANFI

il migliore del mondo rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE



Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markradorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1809)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 14, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis.

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

SEGRETO



CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Barbi **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i solidi impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci oggi stesso

GIULIA CONTE
NAPOLI



Rottami - Metalli vecchi

Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Pacifong - Alluminio, ecc.
comprami a pronti contanti

Offrire a:
ORIGONI & C.
MILANO - Casella postale 1264

SCHIARIMENTO I

L'unico antifecondativo estetico, sicuro, efficace economico, che raccomandano ed adottano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della Fabbrica di Prodotti Chimici **NASSOVA, Wiesbaden.**
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spesa postale L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVA 93 P. - Milano, Casella Postale 939.**

Per qualunque inserzione sul «Paese» o principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

La réclame è l'anima del commercio
La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

LEGGI E DECRETI

Il numero 122 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Viste le leggi: (omissis).

L'estrazione della Tombola dovrà effettuarsi in Genova nella località prescelta dalla Commissione esecutiva, d'accordo col Signor Prefetto della Provincia, alla presenza di una Commissione di vigilanza composta: dal Signor Prefetto di Genova o, in sua rappresentanza, di un Consigliere della Prefettura da lui delegato, presidente; di un funzionario superiore da designarsi al momento opportuno dal Ministero delle Finanze come suo rappresentante, e da un membro della Commissione esecutiva, da designarsi dal presidente della Commissione stessa. La Commissione di Vigilanza presenzierà a regolare le operazioni con le quali, prima dell'estrazione, sarà provveduto alla raccolta e custodia dei tronchi dei registri e delle cartelle, e quelle della estrazione medesima, nonché le altre relative alla assegnazione e pagamento dei premi da eseguirsi dietro suoi regolari ordinativi.

La data dell'estrazione, da effettuarsi non oltre il 30 Giugno 1913, sarà fissata con decreto del Ministro delle Finanze

TUTTO CIÒ SI RIFERISCE ALLA REGINA DELLE TOMBOLE LA QUALE, COME È NOTO

è regolata da un piano nuovo e attraentissimo, che aumenta in modo straordinario le probabilità di vincita e assicura e garantisce la vincita a ciascuna Busta miracolosa contenente dieci Cartelle.

Le Cartelle costano UNA lira e le Buste miracolose costano DIECI lire.

Le richieste sono moltissime e in continuo progressivo aumento e il numero delle Cartelle e delle Buste miracolose è limitato, conviene perciò non ritardarne l'acquisto per evitare il pericolo di arrivare a vendita chiusa.

La vendita è aperta presso la Banca Casarato di Genova incaricata dell'emissione e presso le principali Casse di Risparmio, Banche, Bancieri, Camerale, Banche e Collettoria del R. Lotto, Rivendite di Sale e Tabacchi, Uffici postali di 2.a e 3.a Classe. In Udine presso la Banca di Udine, Banca Cattolica e Banco A. Ellero.

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

Macchinista litografo esperto, attivo, troverebbe posto stabile. Dirigere offerte documentate pretese, a cassella L. 758 V, Haasenstein e Vogler, Venezia.

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE

di gomma, vesicola di pesce ed affini, per Signore e Signori, i tagliari conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

Ai Bimbi rachitici, linfatici, scrofoli, deboli
La salute e la forza dalla

FOSFOFERRIODINA

(JODIO - FOSFORO - FERRO)

Nutimento completo delle energie infantili

Prezzo L. 1.50 al flacone in tutte le farmacie ed al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano, L. Monti - Bologna.

Le Ragadi alle Mammelle

lo sappiano i Signori Medici e tutta la schiera delle pazienti di così lunghe atroci e disastrose sofferenze, che si guariscono solo in 48 ore garantite col calabra ed unico preparato

ANTIRAGADE MONTI

Flac. per la cura completa L. 2 spese di posta in più: chiedendolo al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. Monti Bologna o nelle Farmacie Principali.

In guardia dagli speculatori e dagli imbrogliatori